

ATTO DELLA GIUNTA COMUNALE

Seduta del 21-06-19 Numero 79

Oggetto: INSEDIAMENTO NUOVA GIUNTA COMUNALE

L'anno duemiladiciannove il giorno ventuno del mese di giugno alle ore 13:00, nella sede comunale, in seguito a convocazione disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

MARINANGELI ADOLFO	SINDACO	P
POCHINI GIUSEPPE	VICESINDACO	P
CRUCIANI SARA	ASSESSORE	P
SCIRE' CHIARA	ASSESSORE	P
CUPELLI GIUSEPPE	ASSESSORE	P

ne risultano presenti n. 5 e assenti n. 0.

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE Dott. GIORGIO MARIAROSARIA incaricato della redazione del verbale.

Assume la presidenza il Signor MARINANGELI ADOLFO nella sua qualità di SINDACO che dichiarata aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

Soggetta a controllo	N	Soggetta a ratifica	N
Immediatamente eseguibile	S		

PREMESSO che:

- nella giornata del 26 maggio 2019 si è svolta la consultazione elettorale per il rinnovo del Consiglio Comunale e per l'elezione del Sindaco del Comune di Amandola
- è risultato eletto, alla carica di Sindaco, il Sig. Adolfo Marinangeli,
- con la deliberazione consiliare n. 18 del 15/06/2019 esecutiva nei modi di legge, si è provveduto, tra l'altro, alla convalida della elezione dei componenti il nuovo Consiglio del Comune di Amandola;
- con la deliberazione consiliare n. 20 del 15/06/2019 il Consiglio ha preso atto del Giuramento, di OSSERVARE LEALMENTE LA COSTITUZIONE ITALIANA, formulato dal Sindaco neoeletto;

CONSIDERATO che:

- l'art. 46 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, al comma n.2, testualmente, dispone: " *2. Il Sindaco e il Presidente della provincia nominano, nel rispetto del principio di pari opportunità tra donne e uomini, garantendo la presenza di entrambi i sessi, i componenti della giunta, tra cui un vicesindaco e un vicepresidente, e ne danno comunicazione al consiglio nella prima seduta successiva alla elezione*";
- l'art. 2, comma 184, della Legge 23-12-2009, n. 191, nonché l'art. 1, comma 2, del D.L. 25/01/2010 n. 2, convertito, con modificazioni, dalla Legge 26-3-2010, n. 42 e l'art. 16, comma 17, del D.L. 13-8-2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14-9-2011, n.148, dispongono la riduzione del numero dei consiglieri comunali;

EVIDENZIATO che, successivamente, con il disposto dell'art. 8, comma 135, lett. b) della Legge 07 aprile 2014, n. 56, il numero di consiglieri comunali è stato testualmente rideterminato come segue: **"per i comuni con popolazione superiore a 3.000 e fino a 10.000 abitanti, il consiglio comunale è composto, oltre che dal sindaco, da dodici consiglieri e il numero massimo di assessori è stabilito in quattro"**;

CONSTATATO che,

che con decreto n. 7 del primo giugno 2019 è nominato assessore e Vice sindaco il consigliere Giuseppe Pochini;

che con decreti n.8 -9-10 del 2019 con il quale sono stati nominati Assessori Esterni Sara Cruciani, Giuseppe Cupelli e Chiara Scirè

TENUTO CONTO che l'art. 82 del T.U.E.L. 18/08/2000, n. 267, come modificato, da ultimo, con il D.L. n.

78/2010, ha ridefinito la disciplina dello status degli amministratori locali, delineando un nuovo sistema di riferimento per la determinazione delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza, prevedendo, allo scopo: “1. Il decreto di cui al comma 8 del presente articolo determina una indennità di funzione, nei limiti fissati dal presente articolo, per il sindaco, il presidente della provincia, il sindaco metropolitano, il presidente della comunità montana, i presidenti dei consigli circoscrizionali dei soli comuni capoluogo di provincia, i presidenti dei consigli comunali e provinciali, nonché i componenti degli organi esecutivi dei comuni e ove previste delle loro articolazioni, delle province, delle città metropolitane, delle comunità montane, delle unioni di comuni e dei consorzi fra enti locali. **Tale indennità è dimezzata per i lavoratori dipendenti che non abbiano richiesto l'aspettativa;** [...] 8. La misura delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza di cui al presente articolo è determinata, senza maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato, con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, ai sensi dell'[articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400](#), sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali nel rispetto dei seguenti criteri:

- a) equiparazione del trattamento per categorie di amministratori;
- b) articolazione delle indennità in rapporto con la dimensione demografica degli enti, tenuto conto delle fluttuazioni stagionali della popolazione, della percentuale delle entrate proprie dell'ente rispetto al totale delle entrate, nonché dell'ammontare del bilancio di parte corrente;
- c) articolazione dell'indennità di funzione dei presidenti dei consigli, dei vice sindaci e dei vice presidenti delle province, degli assessori, in rapporto alla misura della stessa stabilita per il sindaco e per il presidente della provincia. Al presidente e agli assessori delle unioni di comuni, dei consorzi fra enti locali e delle comunità montane sono attribuite le indennità di funzione nella misura massima del 50 per cento dell'indennità prevista per un comune avente popolazione pari alla popolazione dell'unione di comuni, del consorzio fra enti locali o alla popolazione montana della comunità montana;
- d) definizione di speciali indennità di funzione per gli amministratori delle città metropolitane in relazione alle particolari funzioni ad esse assegnate;
- f) previsione dell'integrazione dell'indennità dei sindaci e dei presidenti di provincia, a fine mandato, con una somma pari a una indennità mensile, spettante per ciascun anno di mandato”;

PRESO ATTO, dunque, che il comma 1 del su indicato articolo 82 Tuel prevede la corresponsione di una indennità di funzione al sindaco, nonché ai componenti degli organi esecutivi e che tale indennità venga dimezzata per i lavoratori dipendenti che non abbiano richiesto l'aspettativa;

PRESO ATTO, inoltre, che il comma 8 del citato art. 82 del T.U.E.L. n. 267/2000 rimanda la determinazione della misura minima delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza degli amministratori ad un decreto ministeriale, da emanarsi secondo i criteri ivi espressi;

ATTESO che, con decreto del Ministro dell'Interno n. 119 del 04 Aprile 2000, pubblicato nella G.U. del 13 Maggio 2000, sono stati determinati i valori economici di riferimento per le indennità dei sindaci e per i gettoni di presenza dei consiglieri comunali;

RAVVISATA l'attuale vigenza dell'art. 1, comma 54 della Legge 23/12/2005, n. 266, a mente del quale *“Per esigenze di coordinamento della finanza pubblica, sono rideterminati in riduzione nella misura del 10 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 settembre 2005 i seguenti emolumenti:*

a) le indennità di funzione spettanti ai sindaci, ai presidenti delle province e delle regioni, ai presidenti delle comunità montane, ai presidenti dei consigli circoscrizionali, comunali, provinciali e regionali, ai componenti degli organi esecutivi e degli uffici di presidenza dei consigli dei citati enti [...]”;

DATO ATTO, altresì, che la competenza a deliberare in materia di adeguamento delle indennità di funzione di Sindaco e degli Assessori spetta all'organo esecutivo dell'ente, in base a quanto disposto dall'art. 82 comma 11, del D. Lgs. n. 267/2000;

RITENUTO DI CONFERMARE le indennità di funzione percepite dal precedente esecutivo, nel corso del mandato 2014/2019;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, pubblicato nella G.U. n. 227 del 28/09/2000, recante *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;*

VISTO e richiamato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, pubblicato nella G.U. n. 172 del 26/07/2011, recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*, con particolare riferimento ai principi contabili applicati ivi allegati;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, pubblicato nella G.U. n. 106 del 09/05/2001, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;*

VISTO e richiamato lo Statuto Comunale, approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 30 del 09/05/1996 e n. 32 del 30/05/1996, come modificato ed integrato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 28/06/2010;

VERIFICATA la regolarità tecnica, contabile e la correttezza dell'azione amministrativa conseguente all'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, nonché ai sensi del punto 5.1, dell'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;

DATO ATTO che, sulla presente proposta di deliberazione, sono stati richiesti ed ottenuti gli allegati pareri favorevoli, espressi dal Funzionario Responsabile del Servizio Economico-Finanziario ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica, amministrativa e contabile dell'atto, nonché ai sensi del punto 5.1, dell'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;

RICONOSCIUTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000, la propria competenza a deliberare in merito all'argomento oggetto del presente provvedimento,

DELIBERA

- A) DI RICHIAMARE ed approvare la premessa che precede, dichiarandola quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che essa ne costituisce motivazione anche ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.
- B) DI DARE ATTO dell'insediamento della nuova Giunta comunale, a seguito delle elezioni del 26 maggio 2019;
- C) DI CONFERMARE le indennità di funzione percepite dal Sindaco e dalla Giunta nella precedente mandato 2014/2018;
- D) DI DARE ATTO che al Sindaco spetta l'indennità di fine mandato, pari ad una indennità mensile per ogni anno di mandato, proporzionalmente ridotta per i periodi inferiori all'anno.
- E) DI DARE ATTO che, qualora il Decreto del Ministro dell'Interno in attesa di emanazione, ex art. 5, comma 8, del D. L. n. 78, come convertito dalla Legge n. 122/2010, prevedesse differenti importi, questo Organo provvederà all'adeguamento delle indennità suddetta con ulteriore atto deliberativo.
- F) DI DARE ATTO che il responsabile dei procedimenti inerenti e conseguenti l'adozione del presente deliberato, anche ai sensi e per gli effetti della legge n. 241/1990 e successive integrazioni, risulta essere il Funzionario Responsabile del Servizio Personale di questo Comune il quale, provvederà, tra l'altro, per quanto di propria competenza, all'adozione e/o alla promozione dei relativi e necessari atti amministrativi.
- G) DI DICHIARARE, con separata e successiva votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art- 134, comma 4 del d.lgs. 267 del 2000.

Sulla proposta di deliberazione sono stati espressi i seguenti pareri e visti ai sensi dell'art. 49 comma 1° e dell'art. 147-bis, comma 1', del D.Lgs n° 267/00

PARERE: Favorevole in ordine alla REGOLARITA' TECNICA attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa".

Amandola, li 21-06-19

Il Responsabile del servizio interessato
MARINANGELI ADOLFO

PARERE: Favorevole in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE con attestazione della copertura finanziaria:

- ☐ Si attesta l'avvenuta registrazione del seguente impegno di spesa:

Descrizione	Importo	Capitolo	Azione	Pre-Imp.	Imp.

- ☐ Si attesta l'avvenuta registrazione della seguente diminuzione di entrata:

Descrizione	Importo	Capitolo	Azione	Pre-Acc.	IAcc.

- ☐ Si verifica altresì, ai sensi dell'art. 9 D.L. 78/2009, convertito con L. 102/2009, il preventivo accertamento della compatibilità del programma conseguente al presente atto con le regole di finanza pubblica e la programmazione dei flussi di cassa

Amandola, li 21-06-19

Il Responsabile del servizio interessato
CONTI CINZIA

Del che si è redatto il presente verbale, che viene così sottoscritto.

Il Sindaco
MARINANGELI ADOLFO

IL SEGRETARIO COMUNALE
GIORGIO MARIAROSARIA

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente atto, ai sensi degli artt. 124 e 125 del D.Lgs. n. 267/2000 è stato pubblicato all'Albo Pretorio comunale il 13-06-20 per quindici giorni consecutivi, e contestualmente trasmesso in elenco ai capigruppo consiliari.

Amandola, lì 13-06-20

MARIAROSARIA

**IL SEGRETARIO COMUNALE
GIORGIO**

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:
è divenuta esecutiva il giorno 21-06-2019

Amandola, lì 13-06-20

**IL SEGRETARIO COMUNALE
GIORGIO MARIAROSARIA**